

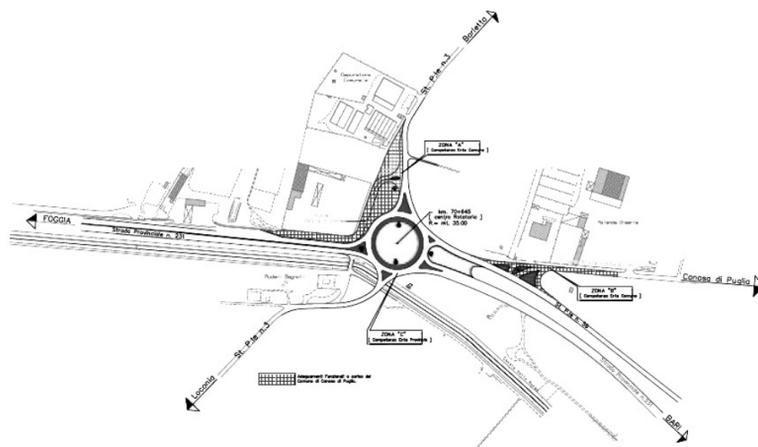
Siglato il protocollo d'intesa tra la Provincia di Bari e il Comune per realizzare l'importante variante a uno dei tratti stradali più pericolosi del territorio

Rotatoria sulla Sp «231», il via in autunno

La conclusione dei lavori prevista per la prossima primavera. Il sindaco Ventola: «Colmati quindici anni di ritardi». Il presidente Divella conferma gli interventi al «Garrone» e al «Fermi» e la costruzione di un nuovo plesso scolastico



A sinistra l'incontro nel corso del quale è stato siglato il protocollo d'intesa per la realizzazione della rotatoria sulla Sp «231» (nel grafico a destra)



ANTONIO BUFANO

● È stato siglato il protocollo d'intesa per la realizzazione di un'ampia rotatoria sulla strada provinciale «231 Andriese-Coratina» all'altezza dell'incrocio «Bagnoli», che permetterà un più sicuro e facile accesso alla città dall'ingresso nord, dopo i tanti tragici incidenti che si sono, purtroppo, susseguiti su questo tratto stradale.

All'incontro hanno preso parte Vincenzo Divella, presidente della Provincia di Bari, il sindaco Francesco Ventola, Emilio Pepe, dirigente del settore viabilità provinciale e Mario Maggio, dirigente comunale del settore edilizia ed attività produttive.

Un'opera pubblica di fondamentale importanza sul fronte della sicurezza stradale e della crescita economica canosina, che sarà realizzata, hanno garantito, in circa diciotto mesi a partire dalla cantierizzazione dei lavori. Grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale, che da anni ha chiamato in causa la Provincia di Bari per risolvere, in quanto di sua

competenza, l'annoso problema della difficile viabilità della ex statale «98», l'ente di lungomare Nazario Sauro ha approvato il progetto dei lavori di adeguamento della Sp «231» all'altezza dell'incrocio «Bagnoli», di importo complessivo pari a 2milioni e 500mila euro, di cui 2milioni e 400mila euro finanziati dalla Provincia e 100mila euro dal Comune.

«I lavori di ampliamento, adeguamento tecnico-funzionale e ristrutturazione dell'intersezione fra le strade provinciali «231 Andriese/Coratina», «3 Salinelle», «59 San Paolo» e la strada comunale «via Cerignola», avranno inizio, presumibilmente, nella primavera dell'anno prossimo», ha spiegato Mario Maggio, dirigente comunale del settore urbanistica.

Nel frattempo sulla Sp «231», nei pressi dell'ingresso nord di Canosa, sono stati installati provvisoriamente alcuni dissuasori della velocità, necessari per la salvaguardia degli utenti della strada.

Soddisfatto il sindaco Ventola. «È una giornata importante per la nostra città - ha detto il sindaco Francesco Ventola - . Dopo un'assenza durata quindici anni

della Provincia di Bari dalle sue competenze relative alla nostra città, non solo per la viabilità ma anche e soprattutto per le scuole superiori, il presidente Divella ci ripaga di tante disattenzioni, tenendo fede al suo impegno».

«È per me un onore stare qui con voi a Canosa - ha affermato il presidente Divella - . E con orgoglio che vi annuncio che la Provincia di Bari stanzierà, secondo le previsioni inserite nel bilancio 2008, 500mila euro per la ristrutturazione dell'istituto professionale «Garrone», e saranno stanziati contributi per interventi di manutenzione del liceo «Fermi». Ma la grossa novità è che la Provincia di Bari realizzerà tredici nuove scuole in tutta la provincia. La città di Canosa, inizialmente non compresa nell'elenco, sarà destinataria della realizzazione di un nuovo istituto, grazie alla immediata disponibilità del sito proposto dall'Amministrazione comunale. I fondi stanziati dalla Provincia serviranno alla realizzazione di un nuovo istituto con circa trenta aule didattiche e sale dedicate a laboratori».

NOTIZIARIO

CRISI CONIUGALI

Come prevenire la crisi delle coppie e prestare aiuto a risolverla senza compromettere la tenuta della famiglia. È questo l'obiettivo del convegno, dal titolo: «Come risolvere la crisi coniugale», che si svolgerà domani, mercoledì 7 maggio, alle 18.30, presso la sala conferenze dell'«Oasi Minerva». L'incontro è stato organizzato dall'associazione nazionale forense, sede di Trani, dall'associazione «Medi@Arte» e dalle comunità parrocchiali di Canosa, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Introdurrà il convegno Sabino Palmieri, avvocato, mentre presenterà l'incontro Maria Grazia Di Renzo, avvocato. Interverrà Valeria Gherardini, psicologa presso l'Università di Padova, che relaziona sul tema: «Come risolvere la crisi coniugale e la conflittualità: la mediazione». Anche Canosa, così come avviene un po' su tutto il territorio nazionale, risente di quella che alcuni hanno definito come l'«emergenza famiglia», e cioè la piaga delle separazioni e dei divorzi. Molte volte, purtroppo, la richiesta di aiuto dalle famiglie perviene quando ormai non c'è più nulla da fare. Il convegno tenta di fornire chiavi interpretative e, contemporaneamente, strumenti preventivi.

INTERVENTI EDILIZI

Domani, giovedì 8 maggio, alle 20, nell'ambito degli appuntamenti culturali organizzati dal circolo «La Fenice», sarà presentato il libro «Gli interventi edilizi» di Nicola Iozzino. Il manuale contiene una serie di norme e consigli per orientare il lettore nella complicata materia urbanistica ed edilizia. È un libro per gli «addetti ai lavori», professionisti, tecnici e imprese, che può però diventare un vademecum anche per i cittadini che vogliono ristrutturare casa o saperne di più in materia edilizia. Dopo due leggi fondamentali, varie normative «extravagantes», un testo unico e tre condoni, si può ben dire che nell'edilizia «la schizofrenia del legislatore abbia dato il meglio di sé: un affastellarsi di prescrizioni che disseminano di documenti, abilitazioni, comunicazioni, la strada che porta alla posa della prima pietra; e, a cadenze cicliche, un atto di clemenza (quasi) universale che stende (a pagamento) un velo pietoso sugli abusi del passato». A presentare il saggio sarà il giudice Dino Dello Iacovo insieme all'autore Nicola Iozzino. Fra il pubblico sarà presente anche il sindaco Francesco Ventola.

MINERVINO & SPINAZZOLA

MINERVINO | Nuova profonda crisi per l'Amministrazione comunale

Azzerata l'intera giunta Roccotelli

Determinante il ruolo del Partito democratico nella soluzione o meno della delicata fase politica. L'inizio della crisi con la revoca della delega assessorile all'ex sindaco Michele Della Croce

Dimissioni per Francesco Delfino, Michele Castrovilli, Rosa Superbo e Antonio Giannuzzi

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Azzerata l'intera giunta comunale di Minervino. Dopo la revoca della delega all'urbanistica a Michele Della Croce da parte del primo cittadino Luigi Roccotelli e le conseguenti dimissioni di due assessori, Domenico Barletta e il vicesindaco Giovanna Renna, anche gli altri quattro assessori componenti la maggioranza che amministra il centro murgiano hanno rassegnato le loro dimissioni.

Si tratta di Francesco Delfino, con delega al turismo, cultura, politiche giovanili, Michele Castrovilli, con delega ai servizi sociali, Rosa Superbo, con delega al commercio e Antonio Giannuzzi, con delega al Traffico.

Secondo quanto è trapelato, le dimissioni sarebbero state

«richieste» dagli organi del Pd, stante la situazione di crisi aperta che proseguiva già da parecchi giorni.

I cittadini si domandano adesso: quali scenari ed equilibri politici si apriranno nei prossimi mesi? Quel che è certo è che ora tocca al sindaco Luigi Roccotelli avviare le consultazioni con i partiti e procedere alla formazione del nuovo assetto della giunta. A lui infatti, come prevede peraltro la legge, compete la nomina dei nuovi assessori entro termini ben precisi. È bene ricordare che nei giorni scorsi si era dimesso anche il capogruppo in Consiglio della coalizione dell'Ulivo, Michelangelo Superbo, che aveva anche chiesto l'azzeramento della giunta in carica.

Intanto sempre secondo quanto si è appreso, proseguono con ritmo incalzante le con-

sultazioni politiche nell'ambito del Partito democratico e con i rappresentanti della coalizione (Margherita, Ds, Socialisti autonomisti, Primavera in movimento, Rifondazione comunista, Partito socialdemocratico) che diede vita all'elezione dell'attuale maggioranza. E sembra che la volontà dei partiti e dei rappresentanti della coalizione sia comune di cercare una soluzione. Anche perché occorre proseguire nell'attività politico-amministrativa e nel programma, soprattutto per il bene della comunità minervinese.

Nei prossimi giorni, come prevede appunto la legge, il sindaco dovrà nominare la nuova giunta e presentare la nuova squadra che lo affiancherà. Non è chiaro comunque se sarà cosa semplice o difficile da farsi e se la nuova compagine sarà in grado di su-

perare le divisioni e le fratture esistenti.

Ricordiamo infatti che il sindaco Roccotelli è in carica da un anno, ma subito dopo la sua elezione, si profilò la prima frattura nella maggioranza, a causa di alcune scelte nella composizione della giunta e nella assegnazione delle deleghe assessorili, che non furono condivise ed accettate da tutta la coalizione.

Fratture, a quanto sembrerebbe, piuttosto profonde dato che hanno portato alla crisi in atto, iniziata proprio con la revoca della delega assessorile da parte del sindaco al suo predecessore Michele Della Croce. Intanto non si registrano interventi dell'opposizione in Consiglio a parte Alleanza nazionale e il consigliere comunale dell'Udc, Giuseppe Di Noia che hanno già espresso la loro posizione.



Sempre più profonda la crisi a Palazzo di Città: l'amministrazione Roccotelli alle prese con l'azzeramento delle deleghe

SPINAZZOLA | Le recenti piogge hanno fatto crescere a dismisura le piante che limitano la visibilità

Strade invase dalle erbacce

Sollecitato l'intervento degli uffici provinciali addetti alla manutenzione

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** Erba alta ai bordi delle strade provinciali ed in particolare sugli incroci, tanto da coprire del tutto o in parte la segnaletica stradale. È quello che lamentano numerosi abitanti, non certo per una richiesta di eccesso di attenzione, piuttosto perché segnati dal ricordo, mai venuto meno, di incidenti stradali dovuti a questo tipo di incuria costati persino la vita a propri concittadini.

La Provincia di Bari, proprietaria delle strade oggetto di tale disattenzione, consta che ha già ricevuto almeno due segnalazioni in proposito, ma ad oggi i lavori attesi, sem-

plice taglio dell'erba, non sono stati effettuati. Vale la pena ricordare che già nello scorso anno, solo dopo insistenti articoli sulla «Gazzetta», sospinti sempre dagli abitanti, si è ottenuta la rimozione del pericolo. Pare alquanto anomalo che l'amplificazione di una qualsiasi cosa, sia l'unica «strada» per ottenere quel che dovrebbe semplicemente essere concepito, come in questo caso, pura manutenzione ordinaria. Magari programmata nei giusti tempi.

In alcuni punti della strada che da Spinazzola porta a Gravina, solo per fare un esempio, caratterizzata da curve, la vegetazione si è talmente infittita da prendere con-

notazione di arbusti. E non è questo l'unico tratto di strada in cui è successo. Questa situazione porta persino alla riduzione della visibilità. Sugli incroci la presenza di erba alta suscita comportamenti poco consoni alla sicurezza. Infatti, per poter vedere se prima di impegnare la carreggiata nessuno la occupa si è costretti a sporgersi sull'incrocio con la propria autovettura, come si suol dire, al buio, ovvero senza avere la possibilità di controllare che dall'altro senso della strada spraggiungano altre autovetture. Quanto descritto dovrebbe portare ragionevolmente la Provincia ad impegnarsi nel richiamare i propri uffici preposti alla garanzia stradale.



Strade dissestate e invase dalle erbacce, il rischio è sempre in agguato